



Forlì, 21/02/2020

Prot. n. 80/2020

Le operazioni per definirsi produttori di spumante

L'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, a seguito di una richiesta di chiarimento, ha emanato, il 16 gennaio 2020, la Circolare n. 702.

Un operatore economico aveva chiesto se fosse possibile utilizzare sull'etichetta di uno spumante la dicitura "prodotto da", sia che la sboccatura venga fatta direttamente o affidata a terzi.

Secondo quanto chiarito dalla nota ministeriale, ai sensi della normativa dell'Unione Europea e Nazionale, non può essere considerato "produttore" colui che acquista il prodotto "su punta" e si limita ad allontanarne le fecce mediante la "sboccatura", sebbene provveda anche al successivo "abbigliamento" e "tappatura" delle bottiglie con dispositivo di chiusura definitivo.

Per essere considerati produttori di spumante è necessario effettuare operazioni che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano in grado di modificare sostanzialmente il prodotto;
- non alterino le caratteristiche organolettiche dello spumante stesso.

Ciò significa che, qualora l'operazione di sboccatura preveda aggiunte di prodotto o correzioni enologiche tali da apportare delle modifiche sostanziali al prodotto, influenzando sulle sue caratteristiche organolettiche e/o chimico-analitiche, si otterrà un vino diverso da quello di partenza.

In tali casi, pertanto, le operazioni effettuate in fase di "sboccatura" vanno ad inserirsi nel processo di spumantizzazione, inteso nel suo complesso, integrandolo e completandolo.

Conseguentemente, il "produttore" potrà essere identificato in colui che ha effettuato la "sboccatura", avendo completato il processo di elaborazione del vino spumante ed avendo ottenuto un prodotto avente caratteristiche intrinseche diverse da quello di partenza.

Tale tematica viene affrontata da Giordano Zinzani, enologo, esperto di legislazione vitivinicola, nell'articolo della Rivista di ConsulenzaAgricola.it, pubblicata nel mese di febbraio 2020.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ConsulenzaAgricola.it S.r.l.

47122 Forlì FC Reg. Imprese FC
via E. Forlanini 9 C.F. / P.IVA 03759650405
tel. 0543. 1796383 R.E.A. N. 315249
fax 0543. 36536 Cap. Sociale € 30.000,00 i.v.
www.consulenzaagricola.it
info@consulenzaagricola.it
PEC: consulenzaagricola@pec.sedimail.it

Professionisti di Riferimento

Prof. Maurizio Leo Docente Scuola di Istruzione Guardia di Finanza Roma	Gian Paolo Tosoni Pubblicista de Il Sole 24 ORE Esperto in Materia Fiscale del Settore Agricolo	Luciano Mattarelli Esperto in Materia Fiscale del Settore Agricolo	Angelo Frascarelli Professore associato Università degli Studi di Perugia
--	---	---	--